

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento



Istituto Comprensivo Trento1 Margherita Hack Scuola primaria e secondaria di primo grado

Via Znojmo, 24 - 38123 TRENTO | Tel: 0461 912740 | C.F. 96057020222 | Codice Univoco Ufficio UFJ2EU
www.ic Trento1.it | segr.ic.tn1@scuole.provincia.tn.it | ic.trento1@pec.provincia.tn.it

(vedasi signature)

DETERMINA N° 215 DEL 30/12/2024

OGGETTO: approvazione **AVVISO** pubblico di selezione di personale **INTERNO** all'Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack, in subordine selezione di personale di altre istituzioni scolastiche - **COLLABORAZIONI PLURIME** - e in ulteriore subordine **ESPERTI ESTERNI** per il reclutamento delle figure di **FORMATORE ESPERTO** necessarie per la realizzazione dei percorsi individuali di mentoring e orientamento previsti nell'ambito del **PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024) - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.**
Progetto: "Tutti dentro!"
Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-48946
CUP E64D21000990006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPR 275/99 concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA la Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5, "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art.5;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n.3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art.11 – codice unico di progetto degli investimenti pubblici commi 1 e 2 bis;
VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n.276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30;
VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4 recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTO il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

- VISTO** il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legislativo dell’ 8 aprile 2013 n. 39, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 118/2011, disciplinante l’armonizzazione dei sistemi contabili così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n° 183”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il decreto legge 6 maggio 2021 n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021 n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni, dalla Legge del 29 luglio 2021, n.108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il decreto-legge 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n.113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e, in particolare l’art. 1 comma 1;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n.152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito con modificazioni nella legge n.233 del 29 dicembre 2021;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n.36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79, recante “ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, in particolare, l’art. 47, comma 5;
- VISTO** il decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n° 204 e, in particolare, l’art. 6;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed il Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*”;
- VISTI** il regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), e il D.Lgs.101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679”;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- VISTO** il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2, valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA** la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione Europea (UE) in data 8 dicembre 2023;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027"* del 24 novembre 2020;
- VISTA** la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione Europea;
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Un'unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030"* del 3 marzo 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTI** principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);
- VISTA** la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027"* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030"* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante *"Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4 del PNRR"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il *"Piano Scuola 4.0"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *"Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in*

attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTA la linea di Investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, a titolarità del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n° 19 del 2 febbraio 2024 – con il quale vengono destinate le risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università del PNRR finanziato dall’UE Next Generation EU;

CONSIDERATO che l’Allegato 1 del Decreto del MIM n° 19 del 2 febbraio 2024 illustra i riparti tra le istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – del PNRR, e in particolare per l’Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack quantifica in complessivi € 34.206,30 la somma massima per la realizzazione del progetto;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell’11 marzo 2008, avente ad oggetto “legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 (“nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata opposizione dei CUP”);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR nonché milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTI il Decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi ed obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, e il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio che ha modificato la tabella A allegata al decreto del 6 agosto 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art. 1 comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020 n.178;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto “Tipologie dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)”;

VISTA la circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto “Legge 24 novembre 2003, n.326 art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti”;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica 11 marzo 2008, n. 2 avente ad oggetto “Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne”;

VISTA la circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante “indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell’esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) – trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la circolare del ministero dell’economia e delle finanze- dipartimento della ragioneria generale dello Stato n. 4, del 18 gennaio 2022, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del Decreto-Legge n. 80 del 2021 – indicazioni attuative”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 184 del 15 settembre 2023 “Adozione delle Linee guida per le discipline STEM” e le relative Linee guida per le discipline STEM;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l’orientamento;

VISTE le “Linee guida per l’orientamento continuo e permanente nell’istruzione e nella formazione professionale della Provincia autonoma di Trento” adottate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1759 del 29 settembre 2023;

VISTE le istruzioni operative prot. n. 58542 del 17/04/2024, adottate dall’Unità di Missione PNRR del Ministero dell’Istruzione e del Merito e recanti Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19 del 2 febbraio 2024);

VISTE le delibere degli OO.CC. relative all’adesione al progetto PNRR Linea di investimento 1.4:

- Delibera n.11 del Collegio docenti del 05/06/2024;
- Delibera n.13 del Consiglio dell’Istituzione del 24/06/2024;

PRESO ATTO che per l’investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, di cui al D.M. 2 febbraio 2024 n.19, è stato generato il CUP. n. E64D21000990006 ed inserito in piattaforma Futura;

VISTO Il progetto dell’Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack “*Tutti dentro!*” Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-48946, caricato in piattaforma Futura in data 4/10/2024;

VISTO l’accordo di concessione del 12/10/2024 TNIC81900Q M4C1I1.4-2024-1322-P-48946 prot. n° 141221 firmato dal Direttore Generale e coordinatrice dell’Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore – Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack;

VISTE le delibere degli OO.CC. di approvazione del progetto “*Tutti dentro!*”:

- Delibera n.3 del Collegio docenti del 12/11/2024;
- Delibera n.21 del Consiglio dell’Istituzione del 13/11/2024;

VISTO l’art. 35, comma 3, lett. A), del Decreto Legislativo n.165/2001;

VISTO altresì l’art. 19, commi 1 e 2, del decreto legislativo n.33/2013;

VISTA la legge provinciale n. 7 del 3.04.1997 “Revisione dell’ordinamento del personale della PAT” con particolare riferimento all’art. 47 e 47 bis;

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n.10-40/Leg. e ss.mm.;

VISTO il capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 sui contratti e sui beni provinciali, il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell’art. 39 quinquies e ss;

VISTO l’art. 39 quinquies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 il quale prescrive che “1. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Provincia si avvale prioritariamente del personale dipendente assegnato alle strutture organizzative;”

- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 30 novembre 1998, n.39-111/LEG Regolamento concernente “Autorizzazioni allo svolgimento di attività e incarichi compatibili con il rapporto di pubblico impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e anagrafe degli incarichi dei dipendenti provinciali e degli enti funzionali” ss.mm.ii;
- VISTI** l’art. 508 del Decreto Legislativo 297/1994 e l’art. 43 del CCPL del 31/10/2006 (incompatibilità – incarichi aggiuntivi personale docente);
- VISTO** l’art. 5 della Legge 241 del 7 agosto 1990;
- VISTO** l’art. 11 CCPL personale ATA 2008 “incarichi aggiuntivi”;
- VISTO** l’art. 41 CCPL personale docente delle scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria della Provincia di Trento 15.10.2007, come sostituito dall’art.5 dell’accordo di data 10.02.2009 come modificato dall’art. 2 Accordo dd.18.02.2010 e dall’art. 38 accordo 4.6.2018 “incarichi aggiuntivi”;
- VISTO** il “Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti pubblici strumentali della Provincia” approvato dalla G.P. con delibera n.1514 del 27/09/2024;
- VISTI** gli articoli 2222 e segg. del codice civile;
- VISTA** la Legge Provinciale 14 settembre 1979 n.7 e ss.mm.ii “norme in materia di bilancio e di contabilità generale della PAT”;
- VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;
- VISTO** il bilancio finanziario di previsione 2025-2027 e il Piano Triennale delle attività deliberato dal Consiglio con delibera n° 24 del 19/12/2024 inviato al Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n°8864/5.1 dd.23/12/2024 per l’approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- VISTO** il bilancio di previsione finanziario gestionale 2025-2027 adottato con determinazione del Dirigente n° 214 del 20/12/2024;
- VISTA** la determina della dirigente scolastica n° 193 del 20/11/2024 di assunzione al Bilancio di previsione finanziario e gestionale 2024-2026 e prenotazione fondi del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto a valere sul PNRR – Investimento 1.4;
- VISTA** la determina n. 197 del 25/11/2024 di nomina della Commissione giudicatrice delle candidature per le figure di esperti e tutor e per i membri del Team per la prevenzione della dispersione scolastica necessari per la realizzazione del progetto;
- CONSIDERATO** che è necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività del progetto “Tutti dentro!” CUP. E64D21000990006, individuare personale qualificato per l’affidamento degli incarichi di formatori esperti per la realizzazione dei percorsi individuali di mentoring e orientamento; il personale dovrà svolgere i seguenti compiti: attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono; percorsi individuali di mentoring e orientamento; attività di sostegno alle competenze disciplinari;
- CONSIDERATO** che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, pubblicità, assenza di conflitto di interessi, attraverso procedure selettive;
- CONSIDERATO** l’elevato grado di specializzazione che devono possedere le risorse umane che verranno selezionate per l’attuazione delle attività formative previste dal progetto;
- CONSIDERATO** che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- CONSIDERATO** pertanto che per il raggiungimento dei target e delle milestone previsti dal progetto è necessario individuare le figure di esperti per la realizzazione dei percorsi individuali di mentoring e orientamento, se possibile tra il personale interno all’istituzione scolastica, in subordine tra il personale di altra istituzione scolastica, ed in ulteriore subordine tra il personale esterno (persone fisiche);
- RILEVATA** pertanto, la necessità di conferire n° 8 incarichi da 20 ore ciascuno e n. 3 incarichi da 10 ore ciascuno, di formatore esperto per la realizzazione dei percorsi formativi individualizzati di

mentoring e orientamento, consistenti in attività di recupero delle competenze, a favore degli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio a rischio di abbandono, per la realizzazione del progetto "Tutti dentro!" Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-48946 CUP. E64D21000990006, nell'ambito della linea di Investimento 1.4: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n.165, nonché dell'art. 39 quinquies della legge provinciale 19 luglio 1990, n.23, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali le amministrazioni pubbliche si avvalgono prioritariamente del personale dipendente assegnato alle rispettive strutture organizzative;

CONSIDERATO maggiormente rispondente ai principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché ai principi di celerità del procedimento ed economicità degli atti amministrativi, attivare un'unica procedura selettiva rivolta in primo luogo, al personale interno all'istituzione scolastica a tempo indeterminato, in graduato subordine, al personale in servizio presso altra istituzione scolastica (collaborazione plurima) e da ultimo a personale esterno appartenente ad altra pubblica amministrazione o privati (esperti esterni – persone fisiche);

DATO ATTO che per quanto sopra esposto:

- nel caso in cui non pervengano candidature in numero sufficiente da parte del personale interno, ovvero non vengano ravvisati i necessari requisiti in capo ai candidati, verranno valutate le candidature eventualmente presentate da parte del personale appartenente ad altra istituzione scolastica;
- nel caso in cui non pervengano candidature in numero sufficiente da parte di personale appartenente ad altra istituzione scolastica, ovvero non vengano ravvisati i necessari requisiti in capo ai candidati, verranno valutate le candidature eventualmente presentate dal personale esterno appartenente ad altra pubblica amministrazione o privati (esperti esterni – persone fisiche);

CONSIDERATO che tramite avviso pubblico di selezione, reso noto sul sito web dell'Istituto Albo Pretorio e nell'area PNRR "Futura la Scuola per l'Italia di domani" e parte integrante della presente determina, verranno acquisite le candidature espresse tramite modelli predisposti dall'Istituto e allegati alla presente;

CONSIDERATO che la valutazione e la graduazione delle candidature verrà effettuata da apposita Commissione interna nominata dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack con determina n. 197 del 25/11/2024. Tale commissione opererà sulla base dei criteri adottati con il presente provvedimento ed espressi nell'avviso allegato;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati allo svolgimento delle attività oggetto della presente determina che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento del target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la dott.ssa Laura De Donno, in qualità di dirigente scolastico, che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e soddisfa i requisiti richiesti dalla legge 241/1990;

CONSIDERATO che la dott.ssa Laura De Donno ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

CONSIDERATO che con il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n.405 è stato trasferito alla Provincia Autonoma di Trento l'esercizio delle funzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di istruzione elementare e secondaria. Il processo di "provincializzazione" si è completato nel tempo con una serie di passaggi giuridici e organizzativi quali, ad esempio la provincializzazione del personale ATA e dal 1996 anche del personale docente. Con legge provinciale 3/2006 le scuole operanti in territorio trentino sono state qualificate enti

strumentali della Provincia Autonoma di Trento (non più amministrazioni dello Stato). In virtù di quanto esposto le single scuole non possono provvedere in autonomia al pagamento di redditi di lavoro dipendente, soprattutto per un problema di versamento degli oneri previdenziali e contributivi. In provincia di Trento pertanto, il riconoscimento del pagamento a cedolino di emolumenti può essere eseguito solo dalla struttura provinciale che si occupa (per tutta la provincia) dell'elaborazione e del pagamento degli stipendi; di conseguenza i pagamenti dei compensi previsti dal PNRR al personale dipendente dell'Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack saranno liquidati a cedolino dalla struttura anzidetta;

VISTI gli accordi con gli uffici provinciali preposti, sulle modalità di erogazione e rendicontazione dei compensi per le attività svolte dal personale della scuola per la realizzazione dei progetti finanziati con il PNRR;

STABILITO che la realizzazione del servizio è subordinata ai limiti di disponibilità di bilancio, che deriva dal finanziamento del PNRR, ed i corrispettivi verranno erogati compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di Missione del PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati;

- 1) di approvare **AVVISO** pubblico di selezione di personale INTERNO all'Istituto Comprensivo Trento 1 Margherita Hack, in subordine selezione di personale di altre istituzioni scolastiche - COLLABORAZIONI PLURIME - e in ulteriore subordine ESPERTI ESTERNI per il reclutamento delle figure di **FORMATORE ESPERTO** necessarie per la realizzazione dei **percorsi formativi individuali di mentoring e orientamento** previsti nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 19/2024) - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Progetto: “*Tutti dentro!*” - Codice Progetto: M4C111.4-2024-1322-P-48946 - **CUP E64D21000990006**, e precisamente:

N° ESPERTI RICHIESTI	PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO DI MENTORING E ORIENTAMENTO	MASSIMO ORE RICONOSCIBILI A COMPONENTE	UCS
8	Recupero delle competenze a favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono.	20	€ 42/h
3	Recupero delle competenze a favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono.	10	€ 42/h

- 2) di approvare, i seguenti documenti allegati, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Avviso e criteri di selezione del personale per il reclutamento di figure di formatori esperti per la realizzazione dei percorsi individuali di mentoring e orientamento, per la realizzazione del progetto “*Tutti dentro!*” Codice Progetto: M4C111.4-2024-1322-P-48946 (**Allegato 1**);
 - Modello di candidatura per incarichi di formatore esperto (**Allegato 2**);
 - Dichiarazioni per l'ammissione alla selezione (**Allegato 3**);
- 3) di dare atto che i formatori esperti per i percorsi individualizzati di mentoring e orientamento svolgeranno i seguenti compiti:
 - attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono
 - percorsi individuali di mentoring e orientamento;
 - attività di sostegno alle competenze disciplinari;

- 4) di dare atto che l'importo complessivo massimo per gli incarichi di formatore esperto nei percorsi di mentoring e orientamento è di € 7.980,00 ed al personale individuato verrà riconosciuto un compenso pari a unità di costo standard di € 42,00/h onnicomprensive;
- 5) di dare atto che le attività oggetto di incarico si svolgeranno dalla data di conferimento formale dell'incarico fino al compimento di tutte le attività previste;
- 6) di dare atto che la commissione nominata con la determina n° 197 del 25/11/2024, effettuerà la valutazione e la graduazione delle candidature per gli incarichi di formatore esperto sulla base dei criteri adottati con il presente provvedimento;
- 7) di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico di selezione del personale di cui al punto 2 (Allegato 1) del presente dispositivo;
- 8) di dare atto che, il Responsabile Unico del Procedimento è la dirigente Scolastica dott.ssa Laura De Donno;
- 9) il presente provvedimento viene reso pubblico mediante affissione nella sezione Pubblicità legale e nell'Area PNRR "Futura La Scuola per l'Italia di domani" del sito web istituzionale: www.icrento1.it
- 10) di dare atto che la presente determina è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.8 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.P. n° 7 /1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n° 6/78/Leg. di data 26 marzo 1998;
- 11) di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(dott.ssa Laura De Donno)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).